

**DOCUMENTO DI CONFORMITÀ AL
PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO**

art. 51, L.R. 1/2005

APPROVATO il 27/07/2006 con delibera C.P. n° 100

TITOLO I - STATUTO DEL TERRITORIO

Capo II Identificazione dei sistemi territoriali - Disciplina delle risorse e delle invarianti

PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO					PIANO STRUTTURALE		
art	p	sub	titolo	Prescrizioni/Indicazioni	Conformità	Art. norm.	Tavola
11	2	1	Città ed insediamenti Obiettivi	<p>Costituiscono obiettivi specifici per le città e gli insediamenti urbani, anche quali integrazioni degli artt.49 e 55 del Piano di Indirizzo Territoriale, il consolidamento del ruolo “ordinatore” dei centri urbani e conseguentemente il riordino e la riaggregazione dei servizi di base, riconoscendo la seguente caratterizzazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - centro ordinatore primario d’interesse provinciale: Pisa, Pontedera e S.Miniato, - centro ordinatore secondario: S.Giuliano Terme, Cascina, S.Croce- Castelfranco, - centro ordinatore amministrativo d’interesse locale le sedi dei Comuni di Bientina, Buti, Calci, Calcinaia, Montopoli V.A, Ponsacco, S.Maria a M.te, Vecchiano e Vicopisano 	<p>Universo urbano. Insediamenti</p> <p>Sub-sistema funzionale della rete di possibilità per la comunità</p>	11 20	QP3-4
11	2	2	Città ed insediamenti Obiettivi	<p>Costituiscono obiettivi specifici per le città e gli insediamenti urbani, anche quali integrazioni degli artt.49 e 55 del Piano di Indirizzo Territoriale, il coordinamento tra i piani della mobilità dei centri ordinatori d’interesse provinciale, primario e secondario ed i piani delle funzioni, esistenti o da localizzare, che tengano conto della compatibilità tra le diverse funzioni e tra queste e gli spazi, i tempi di vita e di fruizione, gli orari dei servizi pubblici e privati, al fine di ridurre le esigenze di mobilità</p>	<p>Universo urbano. Infrastrutture</p> <p>Sub-sistema funzionale della rete di mobilità</p>	11 21	QP4
11	2	3	Città ed insediamenti Obiettivi	<p>Costituiscono obiettivi specifici per le città e gli insediamenti urbani, anche quali integrazioni degli artt.49 e 55 del Piano di Indirizzo Territoriale, il rafforzamento e radicamento nel sistema territoriale della funzione terziario-direzionale espressa dalle strutture universitarie, per la didattica, dalle strutture per la ricerca scientifica, pura ed applicata, dai poli</p>	<p>Universo urbano. Insediamenti</p> <p>Sub-sistema funzionale per la riqualificazione e rigenerazione urbana</p>	11 19	QP4

				tecnologici, dalle strutture ospedaliere, socio-sanitarie e termali, culturali e di servizio in relazione alle caratteristiche socio-economiche del territorio ed alle peculiarità produttive			
11	2	5	Città ed insediamenti Obiettivi	Costituiscono obiettivi specifici per le città e gli insediamenti urbani, anche quali integrazioni degli artt.49 e 55 del Piano di Indirizzo Territoriale, il miglioramento quali- quantitativo dell'offerta delle strutture ricettive , congressuali, balneari e termali dell'area e dei servizi turistici, anche in relazione alle esigenze dell'Università, dei Centri di Ricerca, dei Poli Tecnologici e del Distretto Industriale	Non pertinente		
11	2	6	Città ed insediamenti Obiettivi	Costituiscono obiettivi specifici per le città e gli insediamenti urbani, anche quali integrazioni degli artt.49 e 55 del Piano di Indirizzo Territoriale, il miglioramento della qualità della vita, considerata nella sua pluralità di componenti fisiche, funzionali ed ambientali : casa, istruzione, formazione, salute, sport, mobilità, cultura, tempo libero e il conseguimento per tutti i cittadini di pari opportunità d'uso e di fruizione degli spazi e delle infrastrutture, rispetto ai tempi di vita	Universo urbano. Insediamenti Sub-sistema funzionale dei parchi e degli spazi aperti di rigenerazione urbana Sub-sistema funzionale della rete di possibilità per la comunità	11 18 19 12	QP4
11	2	7	Città ed insediamenti Obiettivi	Costituiscono obiettivi specifici per le città e gli insediamenti urbani, anche quali integrazioni degli artt.49 e 55 del Piano di Indirizzo Territoriale, la conservazione e/o recupero degli impianti urbanistici storici, consolidati e delle unità di spazio scoperto originarie e del verde	Universo urbano. Insediamenti Sub-sistema funzionale per la riqualificazione e rigenerazione urbana	11 19 12	QP4
11	2	8	Città ed insediamenti Obiettivi	Costituiscono obiettivi specifici per le città e gli insediamenti urbani, anche quali integrazioni degli artt.49 e 55 del Piano di Indirizzo Territoriale, l' incremento del verde urbano, come parte integrante della rete ecologica	Universo urbano. Insediamenti Sub-sistema funzionale per la riqualificazione e rigenerazione urbana	11 18	QP4
11	2	9	Città ed insediamenti Obiettivi	Costituiscono obiettivi specifici per le città e gli insediamenti urbani, anche quali integrazioni degli artt.49 e 55 del Piano di Indirizzo Territoriale, la valorizzazione e conservazione delle specificità del patrimonio architettonico, storico, artistico, archeologico e testimoniale e culturale con particolare riferimento al centro storico di Pisa ed ai centri ed agli insediamenti di antica o consolidata formazione, ai nuovi ritrovamenti archeologici, al sistema museale, al sistema delle ville e dei parchi	Universo urbano. Insediamenti Sub-sistema funzionale della "Rete ecologica" comunale Disposizioni e prescrizioni specifiche per le Invarianti Strutturali Obiettivi e prescrizioni per i Sistemi territoriali	11 12 18 9	QP4
11	2	10	Città ed insediamenti	Costituiscono obiettivi specifici per le città e gli insediamenti urbani, anche quali integrazioni degli artt.49 e 55 del Piano di Indirizzo Territoriale, il recupero e la valorizzazione dei	Universo urbano. Insediamenti Sub-sistema funzionale per la riqualificazione e		QP4

			Obiettivi	centri minori rispetto alle risorse storiche, architettoniche, tradizionali, ambientali ed economiche e l'inserimento nei circuiti di fruizione integrata con le altre risorse del territorio (aree naturali, risorse faunistiche, mineralogiche, paleontologiche, termali ecc.)	rigenerazione urbana Disposizioni e prescrizioni specifiche per le Invarianti Strutturali		
11	2	11	Città ed insediamenti Obiettivi	Costituiscono obiettivi specifici per le città e gli insediamenti urbani, anche quali integrazioni degli artt.49 e 55 del Piano di Indirizzo Territoriale, la riqualificazione delle aree periferiche e di espansione in termini urbanistici, edilizi e funzionali: la realizzazione di nuove centralità, il recupero dei margini urbani e del rapporto anche visivo con gli elementi del paesaggio rurale circostante, il contenimento dell'inquinamento luminoso , nel rispetto della normativa vigente	Sub-sistema funzionale per la riqualificazione e rigenerazione urbana	11 19	QP4
11	2	12	Città ed insediamenti Obiettivi	Costituiscono obiettivi specifici per le città e gli insediamenti urbani, anche quali integrazioni degli artt.49 e 55 del Piano di Indirizzo Territoriale, la garanzia di idonee risorse idriche, energetiche, di infrastrutture per lo smaltimento e recupero dei rifiuti, per la depurazione e riuso delle acque per la popolazione e per le attività esistenti o previste	Sub-sistema funzionale per l'efficienza delle dotazioni territoriali	11 20	QP4
11	2	13	Città ed insediamenti Obiettivi	Costituiscono obiettivi specifici per le città e gli insediamenti urbani, anche quali integrazioni degli artt.49 e 55 del Piano di Indirizzo Territoriale, la sicurezza della salute pubblica e la tutela ambientale , anche in relazione agli impianti produttivi a rischio d'incidenti rilevanti;	Sub-sistema funzionale per la competitività e lo sviluppo economico	11 19	QP4
11	2	16	Città ed insediamenti Obiettivi	Costituiscono obiettivi specifici per le città e gli insediamenti urbani, anche quali integrazioni degli artt.49 e 55 del Piano di Indirizzo Territoriale, la garanzia della disponibilità del patrimonio abitativo secondo criteri di maggiore coerenza rispetto alle reali necessità	Applicazione e traduzione nel R.U. del dimensionamento di P.S Dimensionamento e "Carico massimo ammissibile" del territorio	13 14	QP4
11	2	17	Città ed insediamenti Obiettivi	Costituiscono obiettivi specifici per le città e gli insediamenti urbani, anche quali integrazioni degli artt.49 e 55 del Piano di Indirizzo Territoriale, il miglioramento dell'accessibilità alle aree verdi, ai servizi scolastici primari, sanitari ed istituzionali in ambito urbano , in modo da limitare la necessità di mobilità	Universo urbano. Insediamenti Sub-sistema funzionale della rete di possibilità per la comunità	11 20	QP4
11	2	18	Città ed insediamenti Obiettivi	Costituiscono obiettivi specifici per le città e gli insediamenti urbani, anche quali integrazioni degli artt.49 e 55 del Piano di Indirizzo Territoriale, l'integrazione tra i servizi sociali e sanitari ed il territorio , in modo da rispondere unitariamente	Universo urbano. Insediamenti Sub-sistema funzionale della rete di possibilità per	11 20	QP4

				alla complessità e/o specificità dei bisogni dei cittadini	la comunità		
11	2	19	Città ed insediamenti Obiettivi	Costituiscono obiettivi specifici per le città e gli insediamenti urbani, anche quali integrazioni degli artt.49 e 55 del Piano di Indirizzo Territoriale, la realizzazione e/il completamento di reti telematiche integrate , in particolare a servizio delle strutture d'interesse sovracomunale e delle aree produttive d'interesse comprensoriale e sovracomunale	Sistema funzionale per la qualità e l'eco-efficienza	20	QP4
11	2	20	Città ed insediamenti Obiettivi	Costituiscono obiettivi specifici per le città e gli insediamenti urbani, anche quali integrazioni degli artt.49 e 55 del Piano di Indirizzo Territoriale, la valorizzazione delle risorse idro-termali in comune di S.Giuliano e Vicopisano, e in comune di Calci ove siano confermatela indagini specifiche, integrata con le funzioni turistico ricettive e con le risorse rappresentate dal Monte Pisano, dall'ex lago di Bientina, dal fiume Arno	Non pertinente		
11	2	22	Città ed insediamenti Obiettivi	Costituiscono obiettivi specifici per le città e gli insediamenti urbani, anche quali integrazioni degli artt.49 e 55 del Piano di Indirizzo Territoriale, la ridefinizione del ruolo e specificità delle aree produttive nel sistema territoriale , favorendo l'innalzamento del livello qualitativo e quantitativo dei processi produttivi, delle infrastrutture viarie, ferroviarie, ciclo pedonali, tecnologiche e telematiche e dei servizi alle imprese	Universo urbano. Insediamenti	11	QP4
11	2	23	Città ed insediamenti Obiettivi	Costituiscono obiettivi specifici per le città e gli insediamenti urbani, anche quali integrazioni degli artt.49 e 55 del Piano di Indirizzo Territoriale, la riqualificazione, il completamento ed il rafforzamento delle aree produttive di valenza comprensoriale e sovracomunale e delle aree produttive specialistiche ed in particolare: - area produttiva del nodo di Pontedera; - area produttiva tra Pisa e Cascina in località Ospedaletto; - area cantieristica e per le nuove tecnologie del Canale dei Navicelli - aree produttive del Distretto del Cuoio	Non pertinente		
11	2	24	Città ed insediamenti Obiettivi	- Costituiscono obiettivi specifici per le città e gli insediamenti urbani, anche quali integrazioni degli artt.49 e 55 del Piano di Indirizzo Territoriale, la riduzione del consumo di energia e di acqua e la messa in atto di strategie per il risparmio della risorsa idrica , in particolare nei Comuni ad alta criticità per consumi per usi produttivi industriali e civili	Sub-sistema funzionale per l'efficienza delle dotazioni territoriali	20	QP4
11	2	25	Città ed insediamenti	Costituiscono obiettivi specifici per le città e gli insediamenti urbani, anche quali integrazioni degli artt.49 e 55 del Piano di Indirizzo Territoriale, la riqualificazione delle aree	Universo urbano. Insediamenti	11	QP4

			Obiettivi	produttive dismesse o utilizzate da attività da trasferire in aree idonee ed attrezzate ecologicamente e il loro riutilizzo, anche per usi residenziali e/o di servizio (attività conciarie di S.Croce e S.Miniato o attività a rischio d'incidente rilevante poste in area impropria)			
11	2	26	Città ed insediamenti Obiettivi	Costituiscono obiettivi specifici per le città e gli insediamenti urbani, anche quali integrazioni degli artt.49 e 55 del Piano di Indirizzo Territoriale, la riqualificazione ambientale all'interno e al margine delle aree produttive (in particolare della zona del Cuoi) con percorsi a verde anche boscato ed attrezzato con piste ciclabili; la riduzione delle emissioni e rumori, il miglioramento dei caratteri insediativi (contenimento dell'impermeabilizzazione dei suoli, qualità edilizia, verde ed arredo urbano);	Disposizioni per la qualità degli interventi di trasformazione	15	QP4
11	2	27	Città ed insediamenti Obiettivi	Costituiscono obiettivi specifici per le città e gli insediamenti urbani, anche quali integrazioni degli artt.49 e 55 del Piano di Indirizzo Territoriale, l'equilibrata distribuzione territoriale delle Grandi Strutture di Vendita, in armonia con la media distribuzione e gli esercizi di vicinato e rispetto alla capacità di esercizio delle infrastrutture di accesso e di servizio	Non pertinente		
11	2	28	Città ed insediamenti Obiettivi	Costituiscono obiettivi specifici per le città e gli insediamenti urbani, anche quali integrazioni degli artt.49 e 55 del Piano di Indirizzo Territoriale, l'approccio integrale alla problematica dell'offerta turistica, intesa come insieme di servizi, prodotti, risorse ed attrattive culturali delle città d'arte, beni sparsi e centri storici, manifestazioni e spettacoli folcloristici, eventi religiosi, musicali, convegni e congressi, d'affari, scientifici, di studio, turismo termale, balneare, attrattive naturalistiche, itinerari rurali, fluviali, ciclabili, enogastronomia e qualità ambientale	Universo rurale Sistema funzionale per l'ambiente e il paesaggio	11 18	QP4
11	2	29	Città ed insediamenti Obiettivi	Costituiscono obiettivi specifici per le città e gli insediamenti urbani, anche quali integrazioni degli artt.49 e 55 del Piano di Indirizzo Territoriale, il riassetto del reticolo idraulico delle aree di pianura , in particolare quelle interessate da nuovi insediamenti produttivi e di completamento	Componenti e sistemazioni idraulico agrarie	35	QP4
11	2	30	Città ed insediamenti Obiettivi	Costituiscono obiettivi specifici per le città e gli insediamenti urbani, anche quali integrazioni degli artt.49 e 55 del Piano di Indirizzo Territoriale, la prevenzione e mitigazione del rischio geomorfologico ed idraulico nelle aree che espongono la popolazione ad eventi esondativi, franosi ed erosivi	Disposizioni per l'integrità e la pericolosità geomorfologica	29	QP4

11	2	31	Città ed insediamenti Obiettivi	Costituiscono obiettivi specifici per le città e gli insediamenti urbani, anche quali integrazioni degli artt.49 e 55 del Piano di Indirizzo Territoriale, la prevenzione degli effetti dei fenomeni sismici	Disposizioni per la pericolosità sismica locale	30	QP4
11	2	32	Città ed insediamenti Obiettivi	Costituiscono obiettivi specifici per le città e gli insediamenti urbani, anche quali integrazioni degli artt.49 e 55 del Piano di Indirizzo Territoriale, la protezione degli abitati costieri e dei tratti di litorale in erosione	Non pertinente		
11	3	1	Territorio rurale Obiettivi	Costituiscono obiettivi specifici per questa risorsa l'identificazione delle aree ad esclusiva funzione agricola ed il mantenimento e lo sviluppo delle specificità delle attività agricole	Universo rurale	11	QP4
11	3	2	Territorio rurale Obiettivi	Costituiscono obiettivi specifici per questa risorsa il risanamento dal dissesto geomorfologico, la riduzione della pericolosità idraulica, il mantenimento in efficienza del reticolo idraulico della bonifica , in coerenza con le previsioni strutturali e le discipline dei P.A.I. del Serchio e del P.A.I. dell' Arno	Componenti e sistemazioni idraulico agrarie Disposizioni e criteri per la risorsa acqua	35 32	QP4
11	3	3	Territorio rurale Obiettivi	Costituiscono obiettivi specifici per questa risorsa il recupero degli equilibri biologici dei corpi idrici superficiali e il superamento dell'impoverimento degli habitat e delle specie lungo il Serchio, l'Arno ed i loro affluenti, e la riqualificazione delle aree di paesaggio fluvio-lacuale e delle aree umide e più in generale delle aree alluvionali, con interventi ambientali integrati e/o con interventi anche a parco dei principali corsi d'acqua, la conservazione dei caratteri di ruralità e naturalità dei varchi ancora liberi lungo il fiume Arno, la conservazione o costruzione di corridoi ecologici	Sub-sistema funzionale della "Rete ecologica" comunale La pianura della bonifica idraulica	18 11 9	QP4
11	3	4	Territorio rurale Obiettivi	Costituiscono obiettivi specifici per questa risorsa lo sviluppo di politiche integrate di versante per il Monte Pisano e le Colline di Vecchiano e per le colline dell'area del Cuoio , finalizzate al sostegno e allo sviluppo di attività forestali ed agricole, al miglioramento delle condizioni idrogeologiche, al mantenimento e/o ripristino delle sistemazioni agrarie e delle infrastrutture poderali, alla crescita equilibrata dell'offerta turistica, in relazione alla caratterizzazione economico agraria del territorio ed alla connotazione delle risorse agro-ambientali, al mantenimento ed accrescimento della biodiversità, alla valorizzazione delle risorse culturali, ambientali, minerarie e paleontologiche, faunistiche, enogastronomiche	Universo rurale Le colline delle Cerbaie	9 11	QP4

11	3	5	Territorio rurale Obiettivi	Costituiscono obiettivi specifici per questa risorsa l'individuazione di opportunità di sviluppo turistico nelle aree collinari e di pianura con il riuso e rafforzamento degli insediamenti esistenti ed il superamento di situazioni di degrado e di abbandono al fine di alleggerire la pressione turistica residenziale sulla costa	Le colline delle Cerbaie Sistema territoriale di Calcinaia e degli ambienti contermini ai Monti Pisani	9 12	QP4
11	3	6	Territorio rurale Obiettivi	Costituiscono obiettivi specifici per questa risorsa il contenimento della dispersione insediativa nelle aree agricole ed il riordino dell'esistente	Universo rurale	11	QP4
11	3	7	Territorio rurale Obiettivi	Costituiscono obiettivi specifici per questa risorsa la costituzione di corridoi ecologici, parchi agricoli extraurbani o sovracomunali in aree agricole ad economia debole, di frangia agli insediamenti (in particolare produttivi) o ad aree per impianti tecnologici e nelle aree agricole di influenza urbana, a collegamento tra sistemi ambientali	Universo rurale Sub-sistema funzionale dei parchi e degli spazi aperti di rigenerazione urbana	11 18	QP4
11	3	8	Territorio rurale Obiettivi	Costituiscono obiettivi specifici per questa risorsa il mantenimento della superficie boschiva complessiva del Sistema territoriale , l'incremento per i Comuni a basso o medio indice di boscosità e il miglioramento della gestione dei boschi e della naturalità complessiva del paesaggio	Boschi e altre componenti naturali	34	QP4
11	3	9	Territorio rurale Obiettivi	Costituiscono obiettivi specifici per questa risorsa la conservazione della varietà e delle specificità degli habitat e delle specie , in relazione anche alle aree di cui alla L. R. n.56/2000, approvate con Del.C.R.06/2004, il riequilibrio biologico dei corpi idrici superficiali ed il rafforzamento dei sistemi ambientali e della rete ecologica	Aree naturali e seminaturali non boscate Le colline delle Cerbaie	34 9	QP4
11	3	10	Territorio rurale Obiettivi	Costituiscono obiettivi specifici per questa risorsa il mantenimento e lo sviluppo degli istituti venatori al fine di rendere maggiormente organica e funzionale la gestione della fauna selvatica	Non pertinente		
11	3	11	Territorio rurale Obiettivi	Costituiscono obiettivi specifici per questa risorsa la messa in atto di strategie per il risparmio della risorsa idrica , in particolare nei Comuni ad alta criticità per consumi per usi produttivi in agricoltura.e civili	Sub-sistema funzionale per l'efficienza delle dotazioni territoriali	20	QP4
11	3	12	Territorio rurale Obiettivi	Costituiscono obiettivi specifici per questa risorsa l'incremento dello sfruttamento delle fonti rinnovabili di energia, sia per impiego locale, che per impiego esterno , con particolare riferimento alla fonte da biomassa ed alla fonte eolica , fatte salve le opportune verifiche di carattere ambientale e paesistico	Sub-sistema funzionale per l'efficienza delle dotazioni territoriali	20	QP4
11	3	13	Territorio rurale	Costituiscono obiettivi specifici per questa risorsa il corretto utilizzo dei fanghi in agricoltura , tutelando al contempo le	Disposizioni e criteri per la risorsa acqua	32	QP4

			Obiettivi	aree, nelle quali siano state eseguite azioni e politiche di miglioramento ambientale			
11	4	1.3	Infrastrutture per la mobilità Obiettivi	Costituiscono obiettivi specifici per questa risorsa il miglioramento dell'accessibilità territoriale di persone e merci "dal" e "al" sistema intermodale di trasporto costituito da: l'aeroporto di Pisa, il porto di Livorno, l'interporto di Guasticce, il nodo ferroviario di Pisa Centrale, l'autostrada A12, A11, la S.G.C. PI-FI-LI, i caselli autostradali, gli svincoli ed i parcheggi scambiatori	Sub-sistema funzionale della rete di mobilità	21	QP4
11	4	1.4	Infrastrutture per la mobilità Obiettivi	Costituiscono obiettivi specifici per questa risorsa l'integrazione funzionale delle reti infrastrutturali per la mobilità delle persone e delle merci (ferroviarie, viarie, idroviarie) ; in relazione al porto di Livorno e all'interporto di Guasticce, al terminal dell'aeroporto di Pisa, agli scali ferroviari di Pisa, di Gello di Pontedera e di S.Miniato, al canale dei Navicelli ed alla Darsena Pisana	Sub-sistema funzionale della rete di mobilità	21	QP4 QC7
11	4	1.5	Infrastrutture per la mobilità Obiettivi	Costituiscono obiettivi specifici per questa risorsa l'efficace integrazione tra modalità di trasporto privato e il trasporto pubblico su ferro e su gomma anche attraverso l'individuazione e/o la realizzazione di parcheggi per lo scambio intermodale, all'interno di un piano coordinato della mobilità tra centri minori e i poli dei sistemi funzionali, che garantisca alle comunità locali l'accessibilità ai servizi di livello sovracomunale: sedi universitarie e centri di ricerca, strutture museali, grandi strutture di vendita, centri espositivi, strutture ospedaliere, strutture socio-sanitarie, scuole superiori, aree produttive comprensoriali e sovracomunali, centri e strutture sportive e per lo spettacolo di interesse sovralocale	Sub-sistema funzionale della rete di mobilità	21	QP4
11	4	1.6	Infrastrutture per la mobilità Obiettivi	Costituiscono obiettivi specifici per questa risorsa l'individuazione di strategie rivolte a moderare la domanda di trasporto privato individuale , a favore del mezzo pubblico soddisfacendo i bisogni di mobilità e di accessibilità della popolazione con particolare riguardo alle fasce deboli o a favorire gli spostamenti in bici e a piedi; la ciclabilità e la pedonalità	Sub-sistema funzionale delle "Green Way" e della mobilità lenta	21	QP4 QC7
11	4	1.7	Infrastrutture per la mobilità Obiettivi	Costituiscono obiettivi specifici per questa risorsa l'integrazione tra gli orari del servizio ferroviario ed il servizio di trasporto collettivo su gomma	Sub-sistema funzionale della rete di mobilità Piano di indirizzo e di regolazione degli orari	21 39	QP4 QC7
11	4	1.8	Infrastrutture per la mobilità	Costituiscono obiettivi specifici per questa risorsa la sicurezza stradale e pedonale	Sub-sistema funzionale delle "Green Way" e della mobilità lenta	21	QP4 QC7

			Obiettivi				
11	4	1.9	Infrastrutture per la mobilità Obiettivi	Costituiscono obiettivi specifici per questa risorsa il miglioramento delle prestazioni della S.G.C. e dei suoi svincoli e della viabilità di accesso ai servizi presenti nei centri ordinatori, alle stazioni ed agli scali merce ferroviari esistenti e previsti (Pisa, S.Miniato, Pontedera), alle aree Commerciali per la grande distribuzione (Navacchio), alle aree produttive d'interesse comprensoriale del nodo produttivo di Calcinaia-Pontedera-Ponsacco e Lari, alle attività del Distretto Industriale di S.Croce ed il completamento dei necessari raccordi mediante la realizzazione degli interventi approvati (Bretella del Cuoio, terzo lotto Ponsacco, messa in sicurezza della S.G.C.e modifica agli svincoli di Pisa, Gello di Pontedera) e la definizione delle ulteriori opere (nuovo Ponte sull'Arno; variante della S.R.439 tratto nord, variante nord-est di Pisa);	Sub-sistema funzionale della rete di mobilità	21	QP4 QC7
11	4	1.10	Infrastrutture per la mobilità Obiettivi	Costituiscono obiettivi specifici per questa risorsa la gerarchizzazione e razionalizzazione dell'uso delle infrastrutture viarie	Sub-sistema funzionale della rete di mobilità	21	QP4 QC7
11	4	1.11	Infrastrutture per la mobilità Obiettivi	Costituiscono obiettivi specifici per questa risorsa l'ottimizzazione dell'accessibilità , anche in termini di sicurezza, alle infrastrutture viarie d'interesse nazionale, regionale e/o di accesso al sistema metropolitano o d'interesse per i collegamenti fra i sistemi locali e dei collegamenti tra i centri urbani	Sub-sistema funzionale della rete di mobilità Sub-sistema funzionale delle "Green Way" e della mobilità lenta	21	QP4 QC7
11	4	1.12	Infrastrutture per la mobilità Obiettivi	Costituiscono obiettivi specifici per questa risorsa il potenziamento del servizio ferroviario metropolitano lungo le linee Pisa-Empoli, Pisa-Lucca-Viareggio e Pisa-Livorno	Sub-sistema funzionale della rete di mobilità	21	QP4 QC7
11	4	1.13	Infrastrutture per la mobilità Obiettivi	Costituiscono obiettivi specifici per questa risorsa la salvaguardia della funzionalità della viabilità provinciale ed in particolare dei tratti di nuova realizzazione , rispetto ad immissioni che possano comprometterne l'efficienza e la sicurezza	Sub-sistema funzionale della rete di mobilità	21	QP4 QC7
11	4	1.14	Infrastrutture per la mobilità Obiettivi	Costituiscono obiettivi specifici per questa risorsa la salvaguardia dall'edificazione delle aree di rispetto viario e ferroviario , riservandole ad interventi a servizio della mobilità	Sub-sistema funzionale della rete di mobilità	21	QP4 QC7
11	4	1.15	Infrastrutture per la mobilità	Costituiscono obiettivi specifici per questa risorsa l'integrazione e lo sviluppo del sistema di percorsi ciclabili	Sub-sistema funzionale della rete di mobilità	21	QP4 QC7

			Obiettivi	della Pianura	Sub-sistema funzionale delle “Green Way” e della mobilità lenta		
11	4	1.16	Infrastrutture per la mobilità Obiettivi	Costituiscono obiettivi specifici per questa risorsa l’attuazione del protocollo d’intesa per lo sviluppo dell’area costiera Pisa–Livorno in relazione alla realizzazione delle opere necessarie alla riduzione del rischio idraulico dello Scolmatore del fiume Arno, comprendenti gli interventi per la difesa al mare dell’arenile del Calabrone, gli interventi per lo sbocco al mare del canale dei Navicelli e dello Scolmatore, gli interventi per rendere navigabile lo Scolmatore e all’avvio operativo della piattaforma logistica costiera	Universo urbano. Infrastrutture	11	QP4 QC7
11	4	1.17	Infrastrutture per la mobilità Obiettivi	Costituiscono obiettivi specifici per questa risorsa la realizzazione dell’incile d’Arno e lo sviluppo di circuiti d’acqua (mare-fiume-canale) e della navigabilità delle vie d’acqua, in particolare del fiume Serchio e dell’Arno, per finalità turistiche, scientifiche, sociali, formative e ricreative/sportive, e coordinata alla realizzazione del porto turistico di Marina di Pisa e di approdi verdi integrati ai percorsi ciclabili d’argine e di golena	Universo urbano. Infrastrutture	11	QP4 QC7
11	4	1.18	Infrastrutture per la mobilità Obiettivi	Costituiscono obiettivi specifici per questa risorsa la conservazione della qualità paesaggistica della rete minore viaria anche ai fini ricreativi (rete sommersa ciclabile)	Sub-sistema funzionale delle “Green Way” e della mobilità lenta	21	QP4
11	4	2.1	Infrastrutture tecnologiche Obiettivi	Costituiscono obiettivi specifici, per la rete telematica la realizzazione prioritaria del sistema primario della rete telematica e dei collegamenti prioritari con le aree produttive e con i servizi d’interesse comprensoriale e sovracomunale in coerenza con il Piano provinciale delle reti telematiche	Sub-sistema funzionale per l’efficienza delle dotazioni territoriali	20	QP4 QC8
11	4	2.2	Infrastrutture tecnologiche Obiettivi	Costituiscono obiettivi specifici per la rete degli acquedotti il risanamento della rete acquedottistica e la riduzione delle dispersioni	Sub-sistema funzionale per l’efficienza delle dotazioni territoriali	20	QP4 QC8
11	4	2.3	Infrastrutture tecnologiche Obiettivi	Costituiscono obiettivi specifici per la rete fognaria lo sviluppo della rete duale fognaria e di adduzione alla depurazione e riciclaggio, delle acque utilizzate nei processi produttivi e per usi civili, in tutti gli interventi di ristrutturazione urbanistica e nelle nuove previsioni insediative	Sub-sistema funzionale per l’efficienza delle dotazioni territoriali	20	QP4 QC8
11	4	2.4	Infrastrutture tecnologiche	Costituiscono obiettivi specifici per la rete di trasporto energetico, impianti per la telefonia mobile e impianti per la radiocomunicazione la determinazione e il monitoraggio dei	Sub-sistema funzionale per l’efficienza delle dotazioni territoriali	20	QP4 QC8

			Obiettivi	livelli di campo elettromagnetico delle reti e degli impianti esistenti			
11	4	2.5	Infrastrutture tecnologiche Obiettivi	Costituiscono obiettivi specifici per la rete di trasporto energetico, impianti per la telefonia mobile e impianti per la radiocomunicazione il risanamento degli ambiti critici per i livelli di campo elettromagnetico rilevati	Sub-sistema funzionale per l'efficienza delle dotazioni territoriali	20	QP4 QC8
11	4	2.6	Infrastrutture tecnologiche Obiettivi	Costituiscono obiettivi specifici per la rete di trasporto energetico, impianti per la telefonia mobile e impianti per la radiocomunicazione l'obbligo , nella realizzazione di nuovi insediamenti in prossimità di impianti elettrici di AT esistenti, del rispetto delle distanze di sicurezza derivanti dai valori massimi di esposizione ammessi dalla legge regionale, in relazione al campo magnetico indotto e definite nel "Monitoraggio e controllo dell'impatto elettromagnetico prodotto dalle linee di AT esistenti in provincia di Pisa" effettuato da A.R.P.A.T. nel 2005 (Doc.Q.C.3)	Piano della distribuzione e localizzazione delle funzioni Sub-sistema funzionale per l'efficienza delle dotazioni territoriali	20 39	QP4 QC8
11	4	2.7	Infrastrutture tecnologiche Obiettivi	Costituiscono obiettivi specifici per la rete di trasporto energetico, impianti per la telefonia mobile e impianti per la radiocomunicazione l'applicazione , nella realizzazione di nuovi impianti di trasformazione, distribuzione e trasmissione di energia ad AT, delle distanze di sicurezza rispetto agli insediamenti esistenti o già previsti negli atti di governo del territorio e determinate sulla base dei massimi livelli di esposizione al campo elettromagnetico stabiliti dalla regione	Piano della distribuzione e localizzazione delle funzioni Sub-sistema funzionale per l'efficienza delle dotazioni territoriali	20 39	QP4 QC8
11	4	2.8	Infrastrutture tecnologiche Obiettivi	Costituiscono obiettivi specifici per la rete di trasporto energetico, impianti per la telefonia mobile e impianti per la radiocomunicazione l'inserimento nella progettazione di nuove linee delle migliori misure di mitigazione al fine di salvaguardare l'avifauna e ridurre gli impatti sul paesaggio	Piano della distribuzione e localizzazione delle funzioni Sub-sistema funzionale per l'efficienza delle dotazioni territoriali	20 39	QP4 QC8
12	1	1	Città ed insediamenti Invarianti	Sono invarianti per il sistema della Pianura dell'Arno il ruolo di centro ordinatore di livello provinciale della città di Pisa	Principi generali del P.S. in rapporto alla disciplina del P.I.T. e del P.T.C Recepimento di specifiche prescrizioni e direttive del P.I.T	5 6	QP4 QC4
12	1	2	Città ed insediamenti Invarianti	Sono invarianti per il sistema della Pianura dell'Arno la funzione formativa del patrimonio culturale immobile e mobile rappresentata dalle specificità del patrimonio architettonico, storico, artistico, archeologico e testimoniale e culturale con particolare riferimento al centro storico di Pisa	Universo urbano. Insediamenti Definizioni tematiche e articolazione delle Invarianti Strutturali	8 9 11	QP4 QC10 QP2

				ed ai centri ed agli insediamenti di antica o consolidata formazione, al sistema museale, al sistema delle ville e da quanto tutelato contenuto nella Parte II Titolo I del D. lgs 22 gennaio 2004 n.42	Disposizioni e prescrizioni specifiche per le Invarianti Strutturali		
12	1	4	Città ed insediamenti Invarianti	Sono invarianti per il sistema della Pianura dell'Arno la funzione di coesione sociale , espressa da tutti i centri urbani, dai luoghi di incontro, aggregazione, divertimento, benessere, attività fisica	Universo urbano. Insediamenti Disposizioni e prescrizioni specifiche per le Invarianti Strutturali	9 11	QP4 QC4
12	1	5	Città ed insediamenti Invarianti	Sono invarianti per il sistema della Pianura dell'Arno la funzione di arricchimento della qualità percettiva del paesaggio urbano rappresentata dal fiume Arno e dal Fiume Serchio e più in generale dai corsi d'acqua interessanti tratti urbani	Disposizioni e prescrizioni specifiche per le Invarianti Strutturali	9	QP4 QP2
12	1	6	Città ed insediamenti Invarianti	Sono invarianti per il sistema della Pianura dell'Arno la capacità creativa del sistema produttivo (il know-how) , in particolare nel settore meccanico cantieristico, conciario, farmaceutico e del legno	Universo urbano. Insediamenti	11	QP4
12	1	7	Città ed insediamenti Invarianti	Sono invarianti per il sistema della Pianura dell'Arno la centralità produttiva nel sistema territoriale dei comparti produttivi esistenti : meccanico (Pontedera, Ponsacco, Calcinaia, Bientina, Vicopisano), del legno e del mobile (Cascina-Ponsacco-Lari), del cuoio e della calzatura (S.Croce, S.Miniato, Castelfranco di Sotto, S.Maria a Monte), della cantieristica e di nuove tecnologie presso il Canale dei Navicelli e farmaceutico (Pisa)	Universo urbano. Insediamenti	11 19	QP4
12	1	8	Città ed insediamenti Invarianti	Sono invarianti per il sistema della Pianura dell'Arno la sicurezza degli impianti a rischio d'incidente rilevante ai fini della tutela della salute e della conservazione delle risorse territoriali ed ambientali sensibili	Disposizioni e prescrizioni specifiche per le Invarianti Strutturali	9	QP4
12	1	9	Città ed insediamenti Invarianti	Sono invarianti per il sistema della Pianura dell'Arno la funzione ecologica delle vie d'acqua naturali ed artificiali , del verde e dei parchi urbani, degli orti periurbani	Disposizioni e prescrizioni specifiche per le Invarianti Strutturali	9	QP4
12	2	1	Territorio rurale Invarianti	Sono invarianti per il territorio rurale la funzione di presidio ambientale (Idrogeologico e paesaggistico) delle aree agricole collinari e del Monte Pisano	Disposizioni e prescrizioni specifiche per le Invarianti Strutturali	9	QP4
12	2	2	Territorio rurale Invarianti	Sono invarianti per il territorio rurale la funzione produttiva delle aree ad esclusiva funzione agricola	Disposizioni e prescrizioni specifiche per le Invarianti Strutturali	9	QP4
12	2	3	Territorio rurale Invarianti	Sono invarianti per il territorio rurale la funzione idraulica e paesaggistica del reticolo delle vie d'acqua naturali ed	Disposizioni e prescrizioni specifiche per le Invarianti Strutturali	9	QP4

			Invarianti	artificiali, di pianura e di collina e delle strade della bonifica			
12	2	4	Territorio rurale Invarianti	Sono invarianti per il territorio rurale la funzione ecologica per l'incremento della biodiversità e per la conservazione degli habitat , delle flora e della fauna selvatica, della rete costituita dalle Riserve Naturali, dalle A.N.P.I.L., dai Siti d'importanza Regionale (S.I.R.), dai boschi, dalle formazioni vegetazionali lineari, dalle aree di pertinenza e di paesaggio fluvio/lacuale del fiume Serchio, dell' Arno e dei suoi affluenti, dell'ex lago di Sesto e dalle aree umide, dal reticolo della bonifica e dal reticolo idrografico minore, da particolari sistemazioni agrarie (muretti a secco), dalle grotte, dai pascoli e dalle radure, dalle Oasi faunistiche e dalle aree di ripopolamento e cattura, e più in generale, dalle aree agricole in particolare da quelle a colture estensive;	Disposizioni e prescrizioni specifiche per le Invarianti Strutturali	9	QP4
12	2	5	Territorio rurale Invarianti	Sono invarianti per il territorio rurale la funzione culturale/ ricreativa/ residenziale/ ricettivo- turistica del Monte Pisano e delle colline da sommarsi alle funzioni di presidio ambientale e paesaggistico delle attività agricole	Disposizioni e prescrizioni specifiche per le Invarianti Strutturali	9	QP4
12	2	6	Territorio rurale Invarianti	Sono invarianti per il territorio rurale la funzione culturale e di memoria storica del territorio espressa dai manufatti edilizi di pregio architettonico e testimoniale e dal paesaggio	Disposizioni e prescrizioni specifiche per le Invarianti Strutturali	9	QP4
12	2	7	Territorio rurale Invarianti	Sono invarianti per il territorio rurale la funzione prioritariamente residenziale ed insediativa per le attività turistico ricettive ed i servizi connessi, del patrimonio edilizio in ambito rurale non più utile alla conduzione dei fondi agricoli;	Universo rurale	11	QP4 QG11
12	2	8	Territorio rurale Invarianti	Sono invarianti per il territorio rurale la funzione ecologica, diportistica/ricreativa del fiume Arno e del fiume Serchio;	Universo rurale	9	QP4 QG11
12	2	9	Territorio rurale Invarianti	Sono invarianti per il territorio rurale la funzione di ricarica dell'acquifero del Monte Pisano e delle Cerbaie e dei paleovalvei	Universo rurale	9	QP4 QG11
12	3	1.1	Infrastrutture per la mobilità Invarianti	Sono invarianti per le infrastrutture viarie: per la S.G.C.- FI-PI-LI: il ruolo di grande direttrice nazionale e regionale e di collegamento provinciale principale di tutti i centri con Pisa e con i Centri ordinatori primari e secondari del Sistema, con l'aeroporto, con il Porto di Livorno, con i Servizi d'interesse sovracomunale, con il mare e con Firenze e con l'autostrada A12	Non pertinente		
12	3	1.2	Infrastrutture per la mobilità	Sono invarianti per le infrastrutture viarie: per l'S.S. n.1 Aurelia: il ruolo di direttrice primaria longitudinale di accesso e interna all'ambito metropolitano in direzione	Non pertinente		

			Invarianti	della Versilia (Provincia di Lucca) e di Livorno e di accesso alle autostrade A12 ed A11, ed il suo prevalente interesse turistico			
12	3	1.3	Infrastrutture per la mobilità Invarianti	Sono invariati per le infrastrutture viarie: per la S.R.T.n. 439, il ruolo di direttrice primaria di accesso all'S.G.C. FI-PI-LI e da qui al porto di Livorno, e all'autostrada A11; e alle aree produttive di Ponsacco-Lari, all'area comprensoriale di Pontedera ed al nodo produttivo di Calcinaia, Vicopisano e Bientina; e di collegamento tra il sistema territoriale dell'Arno e quello delle Colline interne e Meridionali	Non pertinente		
12	3	1.4	Infrastrutture per la mobilità Invarianti	Sono invariati per le infrastrutture viarie: per la S.S. 449 e l'S.S. 436 il ruolo di direttrici primarie	Non pertinente		
12	3	1.5	Infrastrutture per la mobilità Invarianti	Sono invariati per le infrastrutture viarie: per la S.R.T.n.67 e la S.S. 67, il ruolo di direttrice primaria di accesso all'ambito metropolitano e interna di collegamento di breve e media distanza tra i centri urbani, lungo tutto il sistema territoriale locale	Sub-sistema funzionale della rete di mobilità	21	QP4 QC7
12	3	1.6	Infrastrutture per la mobilità Invarianti	Sono invariati per le infrastrutture viarie: per la S.S.67 bis, il ruolo di direttrice primaria di accesso all'ambito metropolitano (LI) e di collegamento tra l'S.S.67 e l'S.S.1 Aurelia	Sub-sistema funzionale della rete di mobilità	21	QP4 QC7
12	3	1.7	Infrastrutture per la mobilità Invarianti	Sono invariati per le infrastrutture viarie: per la S.P.n. 224 ed S.P.n.22 del Mare , il ruolo di collegamento di carattere turistico dalla città di Pisa per il mare	Non pertinente		
12	3	1.8	Infrastrutture per la mobilità Invarianti	Sono invariati per le infrastrutture viarie: per la S.S.12, e 12bis il ruolo di collegamento primario di accesso all'ambito metropolitano (LU) e di supporto ai sistemi locali	Non pertinente		
12	3	1.9	Infrastrutture per la mobilità Invarianti	Sono invariati per le infrastrutture viarie la funzione, di struttura caratterizzante il paesaggio agricolo della bonifica e della rete delle vie d'acqua e del principale Canale Emisario del Bientina, e della rete viaria principale e podereale ed in particolare della S.P.n.3 Bientina-Altopascio	Sub-sistema funzionale della rete di mobilità	21	QP4 QC7
12	3	1.10	Infrastrutture per la mobilità Invarianti	Sono invariati per le infrastrutture viarie la funzione di itinerario storico di collegamento con Lucca della provinciale della Val di Nievole	Non pertinente		

12	3	1.11	Infrastrutture ferroviarie Invarianti	Sono invariante per le infrastrutture ferroviarie per la linea Tirrenica/ Pontremolese (Pisa- Roma/ Pisa –La Spezia) il ruolo di direttrice nazionale	Non pertinente		
12	3	1.12	Infrastrutture ferroviarie Invarianti	Sono invariante per le infrastrutture ferroviarie per la linea: Pisa-Firenze il ruolo di direttrice trasversale	Sub-sistema funzionale della rete di mobilità	21	QP4 QC7
12	3	1.13	Infrastrutture ferroviarie Invarianti	Sono invariante per le infrastrutture ferroviarie per la linea Pisa-Livorno e Pisa-Lucca il ruolo di collegamento di tipo metropolitano con cadenza frequente su tutti i centri ordinatori primari e secondari	Universo urbano. Infrastrutture	11	QP4 QC7
12	3	1.15	Infrastrutture ferroviarie Invarianti	Sono invariante per le infrastrutture ferroviarie la funzione di riserva, per gli eventuali futuri sviluppi, delle aree di salvaguardia lungo le linee ferroviarie , o, ove si tratti di linee dismesse, la funzione di aree di riserva per eventuali future riattivazioni o per la realizzazione di percorsi ciclabili o di interventi riguardanti la mobilità	Sub-sistema funzionale della rete di mobilità	21	QP4 QC7
12	3	1.19	Infrastrutture idroviarie Invarianti	Sono invariante per le infrastrutture idroviarie la funzione di via d'acqua storica nel trasporto di persone e merci del fiume Arno e del Serchio per finalità esclusivamente ricreative o di studio e ricerca	Non pertinente		
12	3	1.20	Infrastrutture ciclabili Invarianti	Sono invariante per le infrastrutture ciclabili la funzione di mobilità alternativa urbana ed extra-urbana e la funzione ricreativa del Sistema di percorsi cicloturistici della Pianura Pisana	Sub-sistema funzionale delle "Green Way" e della mobilità lenta	21	QP4
12	3	1.21	Infrastrutture ciclabili Invarianti	Sono invariante per le infrastrutture ciclabili per la rete viaria minore la funzione paesaggistica della rete minore anche ai fini ricreativi (rete sommersa ciclabile)	Disposizioni e prescrizioni specifiche per le Invarianti Strutturali	9	QP4
12	3	2.1	Infrastrutture tecnologiche Invarianti	Sono invariante, per la rete di trasporto energia la funzione di assicurare l'approvvigionamento di energia per le esigenze insediative residenziali, produttive e per servizi , attraverso l'incremento dello sfruttamento delle fonti rinnovabili (principalmente fonti endogene, ma anche fonti da biomassa, fonte solare ed eolica) e la produzione, trasformazione e la distribuzione di energia elettrica nel rispetto dei limiti di esposizione ai campi elettromagnetici e delle distanze di sicurezza dagli impianti	Sub-sistema funzionale per l'efficienza delle dotazioni territoriali	20	QP4 QC8 QC9
12	3	2.2	Infrastrutture tecnologiche Invarianti	Sono invariante, per la rete degli acquedotti la funzione di approvvigionamento e distribuzione funzionale alle	Sub-sistema funzionale per l'efficienza delle dotazioni territoriali	20	QP4

			Invarianti	esigenze insediative e produttive nel rispetto della disponibilità della risorsa acqua			
12	3	2.3	Infrastrutture tecnologiche Invarianti	Sono invarianti, per la rete fognaria, associata agli impianti di depurazione la funzione di depurazione, riciclo e smaltimento	Sub-sistema funzionale per l'efficienza delle dotazioni territoriali	20	QP4
12	3	2.4	Infrastrutture tecnologiche Invarianti	Sono invarianti, per la rete telematica la funzione di assicurare la veicolazione di dati immateriali a servizio degli insediamenti e dei servizi d'interesse sovracomunale, anche per ridurre la necessità di spostamento delle persone	Sub-sistema funzionale per l'efficienza delle dotazioni territoriali	20	QP4
13	1	1	Città ed insediamenti Disciplina delle Invarianti	I Comuni, individuano le funzioni ricadenti nel territorio e ne determinano la capacità di attrarre persone e movimentare traffico	Sub-sistema funzionale per la riqualificazione e rigenerazione urbana	19	QP4
13	1	4	Città ed insediamenti Disciplina delle Invarianti	le funzioni didattiche universitarie e per la ricerca, anche applicata, e le attività di servizio connesse e relative alla ricettività universitaria, dovranno essere allocate nell'ambito del sistema territoriale , in relazione anche a specifici indirizzi didattici e di ricerca connessi alle caratteristiche socio-economiche delle differenti aree componenti il sistema, purché sia garantita l'accessibilità con diverse modalità di trasporto e sia favorita la presenza di strutture ricettive specialistiche in loco o limitrofe	Non pertinente		
13	1	5	Città ed insediamenti Disciplina delle Invarianti	I Comuni, in relazione alle attività presenti e da sviluppare nell'area di ricerca, d'importanza internazionale, dell'antenna interferometrica "VIRGO", in località S. Stefano in Macerata (Cascina), dovranno vietare l'insediamento, la realizzazione, il funzionamento, la trasformazione e l'effettuazione di attività , impianti ed attrezzature che possano modificare i valori di campo magnetico ed elettrico, sismico ed acustico attualmente rilevati, attorno ai laboratori, superando i valori massimi ammissibili come definiti nel Doc.P 7. in relazione alle diverse tipologie di sorgenti, (continue, impulsive, periodiche)	Non pertinente		
13	1	6	Città ed insediamenti Disciplina delle Invarianti	I Comuni, nella formazione dei quadri conoscitivi dei piani strutturali, provvedono , per i centri antichi, alla completa sistemazione ricognizione tipologica del patrimonio edilizio esistente , al fine di definirne la trasformabilità edilizia ed urbanistica in relazione ai valori presenti, singoli o d'insieme e prioritariamente, mirata al rafforzamento della residenza stabile ed al reperimento di spazi di aggregazione e per	Universo urbano. Insediamenti Sub-sistema funzionale per la riqualificazione e rigenerazione urbana	19 11	QP4 QC6

				servizi, anche derivanti dalla dismissione di attività non compatibili;			
13	1	6	Città ed insediamenti Disciplina delle Invarianti	I Comuni, nella formazione dei quadri conoscitivi dei piani strutturali, provvedono all'individuazione degli insediamenti prevalentemente residenziali di recente formazione che presentino degrado fisico, urbanistico e socio-economico, nonché degli insediamenti marginali e di frangia radi ed informi, comprese le aree produttive dismesse o utilizzate da attività impropriamente localizzate nei tessuti residenziali, da riqualificare con specifici piani di ristrutturazione urbanistica o con programmi integrati d'intervento , finalizzati al miglioramento della qualità urbana, (qualità urbanistica ed edilizia, recupero degli standard urbanistici, nuove funzioni ed attrezzature d'interesse generali)	Universo urbano. Insediamenti Sub-sistema funzionale per la riqualificazione e rigenerazione urbana	11	QP4 QC6
13	1	7	Città ed insediamenti Disciplina delle Invarianti	I Comuni, nel prevedere interventi di trasformazione relativi alla residenza ed alle attività a questa collegate, nonché nella previsione di nuovi insediamenti residenziali o nella previsione di nuovi insediamenti produttivi e per servizi in ampliamento a quelli esistenti, definiscono le specifiche condizioni alle trasformazioni, in ragione del livello alto, medio o basso di attenzione, rispetto al consumo delle risorse idriche, alla depurazione e riciclo delle acque, alle condizioni dell'aria ed ai consumi energetici. , così come definito agli art..38- 40, ed indicano le risorse economiche necessarie	Disposizioni e criteri per la risorsa acqua	32	QP4 QG5
13	1	8	Città ed insediamenti Disciplina delle Invarianti	I comuni, concorrono al consolidamento, al completamento ed alla infrastrutturazione tecnologica , anche telematica, delle aree produttive d'interesse comprensoriale, delle aree d'interesse sovracomunale, delle aree locali integrate, delle aree d'interesse locale; i poli tecnologici esistenti si coordinano con le attività di servizio all' imprese presenti e/o previsti nelle aree e promuovono la valorizzazione del know-how	Sub-sistema funzionale per l'efficienza delle dotazioni territoriali	20	QP4
13	1	9	Città ed insediamenti Disciplina delle Invarianti	I Comuni dovranno incentivare il recupero delle aree per attività produttive dismesse o poste in ambiti impropri, anche per funzioni di servizio (espositive, turistico-ricettive, ricreative ecc.)	Sub-sistema funzionale per la riqualificazione e rigenerazione urbana Sub-sistema funzionale per la competitività e lo sviluppo economico	19	QP4
13	1	12	Città ed insediamenti	Ai Comuni nell'individuazione di centri per la Grande Distribuzione Commerciale è prescritta la prioritaria	Sub-sistema funzionale per la riqualificazione e rigenerazione urbana	19	QP4

			Disciplina delle Invarianti	utilizzazione di volumi produttivi o commerciali dismessi, anche da accorpare, o in assenza di questi, di aree produttive di interesse comprensoriale o sovracomunale, ancora disponibili e comunque accessibili da grandi direttrici nazionali o da direttrici primarie regionali e dotate comunque di spazi sufficienti per parcheggi e viabilità di servizio. I comuni dovranno monitorare i flussi di traffico generati dalle attività per la grande distribuzione commerciale esistenti , in relazione alle capacità di esercizio delle infrastrutture di accesso, al fine di non comprometterne la funzionalità	Sub-sistema funzionale per la competitività e lo sviluppo economico		
13	1	14	Città ed insediamenti Disciplina delle Invarianti	I Comuni dovranno prevedere nei piani strutturali discipline atte a conservare liberi i varchi di accesso al corso d'acqua e le vedute, favorendone la conservazione naturalistica e la fruizione.	Disposizioni e criteri per la risorsa acqua	32	QP4
13	2	1	Territorio rurale Disciplina delle Invarianti	Costituiscono prescrizioni per i piani strutturali la preventiva individuazione territoriale delle aree agricole secondo le 5 classi di caratterizzazione economico-agraria del territorio individuate dal P.I.T. artt.25-29, dei terreni suddivisi tra suoli di prima qualità e terreni con rilevanti infrastrutture agrarie e/o particolari sistemazioni agrarie e le conseguenti individuazioni delle aree ad esclusiva funzione agricola	Universo rurale	11	QP4
13	2	2	Territorio rurale Disciplina delle Invarianti	Costituiscono prescrizioni per i piani strutturali la verifica delle risorse agro-ambientali, il censimento di tutti i fabbricati in ambito rurale , in quanto risorsa primaria per soddisfare il fabbisogno edilizio e la redazione di un catalogo delle tipologie insediative e dei caratteri edilizi dei fabbricati . Il quadro conoscitivo dovrà essere pertanto comprensivo dell' individuazione cartografica e dei dati relativi alla consistenza, allo stato di conservazione ed uso legittimo in atto del patrimonio edilizio, anche ai fini del recupero e riutilizzo per attività connesse o integrative dell'agricoltura	Universo rurale	11	QP4
13	2	3	Territorio rurale Disciplina delle Invarianti	I Comuni nel predisporre il quadro conoscitivo del territorio rurale, nella formazione del piano strutturale, ad integrazione e specificazione di quanto indicato nelle presenti norme, individuano quali aree abbiano eventualmente esclusiva rilevanza sotto il profilo ambientale e per esse detteranno apposite discipline delle attività esistenti, comprese le attività agricole . Esse pertanto non costituiranno più ambito di applicazione della L.R.64/95	Disposizioni e criteri per la risorse naturali (flora, fauna e geotopi) Disposizioni e prescrizioni specifiche per le Invarianti Strutturali	34 9	QP4

13	2	4	Territorio rurale Disciplina delle Invarianti	le aree agricole, individuate aree di interesse ambientale costituiscono ambiti specifici di verifica della eventuale rilevanza ambientale da gestire negli strumenti urbanistici comunali o con la specifica disciplina attraverso gli strumenti previsti dalla LR.n.49/95 e dalla L.394/91	Sistema territoriale di Calcinaia e degli ambienti contermini ai Monti Pisani (B)	12	QP4
13	2	5	Territorio rurale Disciplina delle Invarianti	I Comuni nei piani strutturali verificano, assumono e/o integrano la rete ecologica proposta dal P.T.C. e definiscono le modalità integrate d'intervento per attuare la tutela degli ecosistemi della flora e della fauna per le specie target prese come riferimento dal P.T.C	Sub-sistema funzionale della "Rete ecologica" comunale	18	QP4
13	2	6	Territorio rurale Disciplina delle Invarianti	I Comuni, al fine di promuovere, in equilibrio con l'agricoltura di presidio e di tutela del paesaggio, la funzione culturale, ricreativa, residenziale e turistico ricettiva, nella redazione dei piani strutturali verificano ed assumono le risorse segnalate dal P.T.C. (emergenze floro-faunistiche, paleontologiche, minerarie, archeologiche, speleologiche, culturali insediative, colturali tradizionali, ecc.) ed estendono il quadro conoscitivo a tutto il sistema insediativo sparso nel territorio, redigendo un catasto dettagliato dei fabbricati , (tipologia, consistenza, caratteri edilizi, stato di conservazione ed utilizzo del patrimonio esistente in ambito rurale), ai fini del suo recupero e riutilizzo, in quanto risorsa primaria per soddisfare il fabbisogno edilizio residenziale e turistico –ricettivo, da disciplinare specificatamente nel R.U., anche mediante incrementi volumetrici	Universo rurale	11	QP4
13	2	7	Territorio rurale Disciplina delle Invarianti	I Comuni nell'attuazione di previsioni urbanistiche garantiscono sempre l'efficace funzionamento della rete di bonifica idraulica di collina e di pianura	Disposizioni e prescrizioni specifiche per le Invarianti Strutturali	9	QP4
13	2	8	Territorio rurale Disciplina delle Invarianti	Costituiscono prescrizioni la conservazione dei varchi naturali di accesso al corso d'acqua, e la promozione di azioni coordinate per la fruizione, anche ciclopedonale, delle risorse naturali , per l'attivazione di circuiti d'acqua per finalità ecologiche naturalistiche, scientifiche, sportive e ricreative; in tali ambiti sarà da favorire la costituzione di aree protette , di parchi fluviali urbani, parchi sovracomunali	Disposizioni e prescrizioni specifiche per le Invarianti Strutturali	9	QP4
13	3	1	Infrastrutture Disciplina delle Invarianti	Costituiscono prescrizioni per i piani strutturali il coordinamento tra il sistema infrastrutturale per il trasporto (viabilità, linee ferroviarie e stazioni ferroviarie, parcheggi scambiatori e per la sosta, linee di trasporto	Sub-sistema funzionale della rete di mobilità	21	QP4 QG11

			Disposizioni generali	pubblico su gomma, percorsi ciclabili), la localizzazione dei servizi e delle funzioni ed il piano comunale degli orari dei servizi, all'interno di un piano della mobilità, che garantisca alle comunità locali l'accessibilità ai servizi di livello sovracomunale (sedi universitarie e centri di ricerca, grandi strutture di vendita, centri espositivi, strutture ospedaliere, scuole superiori, aree produttive comprensoriali e sovracomunali, centri e strutture sportive e per lo spettacolo di interesse sovralocale.			
13	3	2.1	Infrastrutture Disciplina delle Invarianti Disposizioni specifiche per le infrastrutture per la mobilità	I Comuni, nei piani strutturali, dovranno garantire interrelazioni e raccordi tra le direttrici infrastrutturali nazionali, regionali, provinciali e comunali , allo scopo di assicurare la continuità del sistema generale della mobilità; a tale fine i Comuni definiranno l'uso delle infrastrutture viarie in rapporto al ruolo gerarchicamente riconosciuto	Sub-sistema funzionale della rete di mobilità	21	QP4 QC4
13	3	2.2	Infrastrutture Disciplina delle Invarianti Disposizioni specifiche per le infrastrutture per la mobilità	I Comuni, nei piani strutturali, dovranno salvaguardare la potenzialità di trasporto delle infrastrutture a valenza sovracomunale anche in relazione ai carichi indotti da nuove funzioni ed insediamenti	Sub-sistema funzionale della rete di mobilità	21	QP4 QC6
13	3	2.3	Infrastrutture Disciplina delle Invarianti Disposizioni specifiche per le infrastrutture per la mobilità	I Comuni nei piani strutturali dovranno considerare i Piani Urbani della Mobilità e del Traffico come elementi essenziali degli strumenti urbanistici comunali e con loro funzionalmente integrati per gli ambiti caratterizzati da maggiore criticità in termini di modalità	Sub-sistema funzionale della rete di mobilità	21	QP4
13	3	2.4	Infrastrutture Disciplina delle Invarianti Disposizioni	I Comuni nei piani strutturali dovranno individuare azioni finalizzate a liberare da funzioni, impropriamente localizzate, le direttrici stradali esistenti ritenute essenziali per il potenziamento del servizio di trasporto collettivo , per la fluidificazione del traffico e per la mobilità ciclabile, implementando il sistema di parcheggi pubblici e	Sub-sistema funzionale della rete di mobilità	21	QP4

			specifiche per le infrastrutture per la mobilità	pertinenziali per recuperare le sedi viarie esistenti alla loro funzione primaria			
13	3	2.5	Infrastrutture Disciplina delle Invarianti Disposizioni specifiche per le infrastrutture per la mobilità	I Comuni devono sviluppare nei P.U.M strategie per contenere la mobilità privata indotta da uno squilibrato rapporto fra i servizi diffusi a scala locale negli insediamenti e le grandi strutture polarizzanti , attraverso un insieme organico d'interventi, funzionalmente integrati agli strumenti urbanistici comunali ed in particolare agli atti di governo del territorio (Regolamento Urbanistico, Piani attuativi, piani complessi d'intervento)	Sub-sistema funzionale della rete di mobilità	21	QP4
13	3	2.6	Infrastrutture Disciplina delle Invarianti Disposizioni specifiche per le infrastrutture per la mobilità	I Comuni, nei piani strutturali dovranno salvaguardare i valori territoriali, ambientali e paesaggistici fruibili dagli utenti delle infrastrutture di trasporto , tenendo conto, nella progettazione di nuovi tracciati e potenziamento e ristrutturazione dei tracciati esistenti, della morfologia e dei caratteri delle aree attraversate	Definizioni tematiche e articolazione delle Invarianti Strutturali Disposizioni e prescrizioni specifiche per le Invarianti Strutturali	8 9	QP4
13	3	2.7	Infrastrutture Disciplina delle Invarianti Disposizioni specifiche per le infrastrutture per la mobilità	I Comuni nei piani strutturali dovranno individuare le metodologie da applicare per l'analisi e la valutazione degli effetti indotti dalle trasformazioni del territorio in generale e dagli sviluppi insediativi in particolare, per verificarne la compatibilità con il livello di servizio delle infrastrutture	Disposizioni per la qualità degli interventi di trasformazione	15	QP4
13	3	2.8	Infrastrutture Disciplina delle Invarianti Disposizioni specifiche per le infrastrutture per la mobilità	Comuni nei piani strutturali dovranno promuovere l'uso delle reti immateriali di servizi	Sub-sistema funzionale per l'efficienza delle dotazioni territoriali	20	QP4 QC4

13	3	2.9	Infrastrutture Disciplina delle Invarianti Infrastrutture ferroviarie	I Comuni al fine di consentire l' attuazione degli interventi sulla rete ferroviaria , nei tempi previsti dagli accordi tra gli Enti locali e la FSI, ne assumono le previsioni negli strumenti urbanistici , comprese le previsioni riguardanti gli assetti viari e le aree di parcheggio e scambio intermodale	Sub-sistema funzionale della rete di mobilità	20	QP4 QC7
13	3	2.10	Infrastrutture Disciplina delle Invarianti Infrastrutture ferroviarie	I Comuni individuano e danno attuazione a strategie per incrementare il trasporto delle persone su ferro e per ridurre il traffico in ambito urbano derivante dall'uso del mezzo privato, coordinando la rete e gli orari del servizio pubblico collettivo su gomma al servizio ferroviario di carattere metropolitano	Sub-sistema funzionale della rete di mobilità	18	QP4 QC7
13	3	2.11	Infrastrutture Disciplina delle Invarianti Infrastrutture ferroviarie	I piani strutturali dei Comuni attraversati dalle linee ferroviarie contengono specifiche prescrizioni da osservare nei regolamenti urbanistici atte ad impedire deroghe che consentano utilizzi delle aree ferroviarie, e dei tracciati ferroviari, ancorché dismessi, diversi da quelli connessi al servizio dei trasporti . Le fasce di rispetto lungo i tracciati delle linee ferroviarie esistenti non possono essere interessate da costruzioni, ricostruzioni o da ampliamenti di edifici o manufatti di qualsiasi specie, ad una distanza inferiore a quella definita dal D.P.R.753/80. I tracciati dismessi della linea Pontedera – Lucca e della linea ferro-tramviaria Pisa-Tirrenia-Livorno, mantengono confermata la destinazione ferroviaria e sono da ritenersi comunque indisponibili a funzioni diverse dalla mobilità.	Sub-sistema funzionale della rete di mobilità Sub-sistema funzionale delle “Green Way” e della mobilità lenta	20	QP4
13	3	2.14	Infrastrutture Disciplina delle Invarianti Infrastrutture idroviarie	I Comuni, interessati dal Corso dell'Arno e del Serchio, ove sussistano le condizioni di sicurezza idraulica, promuoveranno la classificazione per la navigabilità dei corsi d'acqua, ai fini della fruizione ricreativa e sociale, ma anche per finalità scientifiche e sportive	Sub-sistema funzionale della “Rete ecologica” comunale	18	QP4
13	3	2.15	Infrastrutture Disciplina delle Invarianti Infrastrutture	I Comuni definiscono nei piani strutturali la rete extra urbana ciclabile , privilegiando l'uso di poderali, percorsi arginali, sentieri, strade forestali, strade vicinali, integrata con quella urbana di collegamento tra aree residenziali, servizi, parcheggi scambiatori, centri urbani, prevedendo anche l'integrazione con i servizi pubblici di trasporto collettivo su	Sub-sistema funzionale delle “Green Way” e della mobilità lenta	20	QP4

			ciclabili	gomma e su ferro.			
13	3	2.16	Infrastrutture Disciplina delle Invarianti Infrastrutture ciclabili	Nella definizione della rete ciclabile i piani strutturali prevederanno i collegamenti al “Sistema di percorsi cicloturistici e pedonali della Pianura Pisana” realizzati nell’ambito dell’ Accordo di Programma del 1995 e dell’Accordo del 01.06.2000 per una “Prima integrazione del Sistema.”	Sub-sistema funzionale delle “Green Way” e della mobilità lenta	20	QP4
13	3	2.17	Infrastrutture Disciplina delle Invarianti Infrastrutture ciclabili	I Comuni attraversati dalla rete ferroviaria , al fine di promuovere l’integrazione degli spostamenti delle persone, dal treno alla bicicletta, sviluppano intese con le F S per organizzare aree di sosta per bici e servizi ai viaggiatori , nelle aree ferroviarie disponibili o per sviluppare nuovi tracciati ciclabili sul sedime di linee dismesse.	Sub-sistema funzionale della rete di mobilità	20	QP4
13	3	3.1	Infrastrutture Disciplina delle Invarianti Disposizioni specifiche per le Infrastrutture tecnologiche Rete degli acquedotti	I Comuni promuovono presso l’autorità competente (A.T.O) per la risorsa idrica la verifica sull’efficienza e l’ammodernamento della rete acquedottistica, ai fini della riduzione delle perdite di rete, in particolare in concomitanza alla realizzazione di interventi di ristrutturazione urbanistica o di nuove previsioni insediative.	Sub-sistema funzionale per l’efficienza delle dotazioni territoriali	20	QP4
13	3	3.2	Infrastrutture Disciplina delle Invarianti Disposizioni specifiche per le Infrastrutture tecnologiche Rete fognaria	I piani strutturali contengono specifiche prescrizioni per il Regolamento Urbanistico per la realizzazione della rete duale di smaltimento delle acque reflue e di impianti di depurazione e riciclo , ai fini del risparmio delle risorse idriche, in relazione ad interventi di ristrutturazione urbanistica e/o nuove previsioni insediative	Sub-sistema funzionale per l’efficienza delle dotazioni territoriali	20	QP4

13	3	3.3	Infrastrutture Disciplina delle Invarianti Disposizioni specifiche per le Infrastrutture tecnologiche Rete telematica	I Piani Urbanistici comunali nel dare attuazione a nuove aree produttive, per servizi e residenziali, o ad interventi di ristrutturazione urbanistica realizzano i cavidotti per l'alloggiamento delle fibre ottiche , in coerenza gli accessi previsti e con le specifiche tecniche del piano provinciale delle reti telematiche	Sub-sistema funzionale per l'efficienza delle dotazioni territoriali	20	QP4
----	---	-----	--	--	--	----	-----